

## Abstract

La Colonia Montana di Montemaggio, una volta viva e luogo di attività legate alla crescita di bambini e giovani italiani, con la caduta del governo fascista e il passare del tempo ha perso la sua importanza come luogo di incontro, crescita e formazione.

Questa situazione, con gli anni ha portato l'edificio a degradarsi e rendersi noto nella zona della Valle Scrivia, insieme alla Colonia di Renesso, come luogo di abbandono. Lo scopo del progetto è quello di rendere l'antica colonia un nuovo polo di attività locale, inserendo al suo interno due differenti funzioni, una scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo agro-turistico-alberghiero, e una struttura ricettiva, gestita direttamente dagli studenti della scuola.

Per fare ciò la progettazione dell'inserimento di queste due funzioni viene divisa in due momenti.

Il primo, l'approccio architettonico, è definito da una precisa lettura dell'edificio, volto a non modificare l'impatto visivo che lo ha sempre identificato come un landmark per la Valle dello Scrivia; le mura perimetrali non vengono, quindi, modificate se non per motivi di

particolare necessità, come per l'ingresso, che, comunque, mantiene la partizione originale.

Il secondo presenta una ricerca dello spazio interno, dipendente dall'approccio architettonico, che viene applicata alle nuove funzioni. Per quanto concerne la progettazione della scuola, seguendo le idee del Learning by Doing teorizzate da Dewey, gli spazi scolastici sono pensati in modo da garantire diverse configurazioni per le aule, secondo la lezione che si svolge in quel momento. Gli studenti sono dunque portati a mettere in pratica gli insegnamenti appresi, in luoghi specifici come gli orti che si trovano appena fuori dalla scuola, il ristorante e il rifugio-ostello. La parte ricettiva del progetto deriva da uno studio sui diversi modi di utilizzare lo spazio pubblico e privato, creando diverse situazioni in cui alloggi pubblici e spazi privati sono interconnessi, disegnando stanze adatte alle necessità dei diversi clienti.

In questo modo le nuove attività proposte, oltre che essere terreno di pratica per gli studenti della scuola, portano motivi di rinnovamento e riconnessione con tutte quelle eccellenze presenti nell'intorno, rendendo la colonia non più luogo di abbandono e degrado, bensì di nuova vita e interesse